



Sede Unimol

## Asterischi per discutere di Molise all'Expo'

**TERMOLI.** Domani pomeriggio, alle ore 17, nuovo appuntamento con Asterischi\* presso la sede universitaria di Termoli.

Il ciclo degli incontri culturali continua con un nuovo argomento dal titolo: "La storia delle esposizioni universali e l'impegno del Molise per Ex-

po 2015".

All'incontro pubblico parteciperanno con i loro interventi, la dottoressa Maddalena Chimisso, ricercatrice dottoranda di Unimol, e la professoressa Antonella Presutti, Presidente della Fondazione Molise Cultura.

Il professore Rossano Pazzagli, docente di Storia Moderna presso il polo termolese e coordinatore dell'incontro, anticipa: "Il primo intervento riguarderà le origini e lo sviluppo delle Esposizioni universali, da quella di Londra del 1851 a quella di Parigi del 1889, che ci ha lasciato la Tour Eiffel come simbolo della nuova era industriale, poi da quella di Milano del 1906 a

quella di New York del 1939, fino all'Expo di Bruxelles del 1958 che apre una nuova fase delle Esposizioni Universali, diventate sempre più strumento di promozione politica, economica e sociale." La dottoressa Maddalena Chimisso ha svolto uno studio storico approfondito sulla presenza del Molise nelle esposizioni universali.

La professoressa Antonella Presutti esporrà le modalità con cui la Regione Molise si presenterà all'appuntamento di Expo 2015, a Milano ed evidenzierà, inoltre, quali sono i contenuti, gli spazi e le prospettive di Expo.

Il professore Rossano Pazzagli coordinerà l'incontro, or-



ganizzato dai corsi di laurea sul turismo attivi a Termoli insieme all'associazione studentesca Omnia Unimol. Questo terzo appuntamento, si inserisce nel ciclo Asterischi\* che propone, un mercoledì al mese, incontri culturali aperti alla cittadinanza in cui

professori, studenti e pubblico possano interagire liberamente su particolari tematiche, discutendo di libri, film, eventi e saperi. Il ciclo ha l'obiettivo di connettere maggiormente Università e società, a partire dal coinvolgimento dei giovani e dei cittadini.

